

Fondazione Bracco: La cultura dei valori e dell'impegno responsabile

La Fondazione Bracco nasce come una istituzione che affonda le sue radici nel patrimonio di valori maturati in oltre 80 anni di storia Famiglia e dell'Azienda Bracco, in primo luogo la responsabilità sociale d'impresa. La Fondazione si propone di formare e diffondere espressioni della cultura, della scienza e dell'arte quali mezzi per il miglioramento della qualità della vita e della coesione sociale.

In questo contesto, la Fondazione promuove la valorizzazione del patrimonio culturale, storico e artistico nazionale, sviluppa la sensibilità ambientale, promuove la ricerca scientifica e la tutela della salute, favorisce l'educazione, l'istruzione e la formazione professionale dei giovani, sviluppa iniziative di carattere assistenziale e solidale per contribuire al benessere della collettività.

All'interno delle macroaree "cultura", "scienza", "sociale" vengono realizzati progetti concreti ispirati ai valori che da sempre connotano il Gruppo Bracco, e che ne caratterizzano la tipicità, quali l'etica della responsabilità, l'impegno nella ricerca e nell'innovazione, l'attenzione verso la persona e in particolare il mondo femminile e il mondo giovanile, la tradizione nell'education e nella formazione, lo stretto legame con le comunità e il territorio.

I principali filoni sviluppati sono quello delle arti con specifici contenuti scientifici e tecnologici (immagine-fotografia, arti figurative, mostre, restauri; la diagnostica applicata allo studio e al recupero delle opere d'arte; i rapporti tra cultura e benessere, etc.); la cultura d'impresa (Museo Bracco; Archivio storico), anche con la partecipazione ai principali tavoli associativi e professionali del settore; la cultura musicale, attraverso il sostegno a primarie istituzioni musicali.

Fondazione Bracco è guidata dal Presidente, Diana Bracco, affiancata da un Consiglio di Indirizzo e da un Comitato di Gestione. Un Advisory Board vede coinvolte personalità del mondo della cultura e della scienza, italiane e straniere, di altissimo profilo, nonché di indiscusso prestigio nelle diverse aree di competenza.

Pur avendo un profilo spiccatamente internazionale, e un branch office a New York, la Fondazione Bracco mantiene con Milano un legame privilegiato, sia in considerazione del ruolo che la metropoli svolge nel Paese e in Europa, sia per il carattere di città aperta e internazionale che l'Expo 2015 rilancerà con forza.

Il sostegno di Fondazione Bracco alla Mostra "Il Palazzo della Farnesina e le sue Collezioni" nell'anno del 150° anniversario dell'Unità d'Italia

Proprio questa spiccata "italianità" e un'attenzione privilegiata al patrimonio nazionale sono una delle caratteristiche peculiari della Fondazione Bracco. Per questo la Fondazione ha deciso di sostenere la Farnesina nell'organizzazione di questa mostra speciale "Il Palazzo della Farnesina e le sue Collezioni". Promossa dal Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese, Ufficio Conservazione e Valorizzazione del Patrimonio Artistico della Farnesina, in collaborazione con Roma Capitale, Assessorato alle Politiche Culturali e Centro Storico - Sovrintendenza ai Beni Culturali, la mostra avrà luogo al Museo dell'Ara Pacis, dal 20 maggio al 3 luglio 2011, a cura di Angelo Capasso, Renza Fornaroli e Roberto Luciani.

Con questo stesso spirito Fondazione Bracco ha voluto partecipare alle Celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia mettendo in campo alcuni progetti in Italia e all'estero.

Il primo è stato il sostegno alla Mostra "Venezia: Canaletto e i suoi Rivali", aperta in questi mesi alla National Gallery di Washington. La mostra, che ha superato i 85 mila visitatori, è già ora uno

degli eventi principali della stagione culturale americana. Un modo concreto per contribuire alla promozione della cultura italiana nel mondo.

Il secondo è stato il supporto al Concerto dell'Orchestra della Fondazione Lirico-Sinfonica del Petruzzelli diretta dal Maestro Maazel che si è tenuto il 17 marzo scorso presso l'Ambasciata d'Italia a Washington e che ha rinsaldato la lunga amicizia tra Italia e Stati Uniti.

Un terzo progetto di forte valore simbolico è stata la divulgazione di due lettere di proprietà dell'Archivio storico della Fondazione Bracco scritte nel 1861 da Giuseppe Garibaldi agli operai milanesi. Un documento inedito che è stato letto una prima volta il 16 marzo in un evento celebrativo organizzato insieme alla Camera del Lavoro di Milano, e in una seconda occasione il 29 aprile durante la celebrazione del 1° maggio alla presenza del Presidente Napolitano e dei segretari generali di Cgil, Cisl, Uil e Ugl. L'autografo di Garibaldi è attualmente esposto al Palazzo Reale di Milano nella Mostra "I Giovani Ribelli del '48".

Il quarto progetto, che ha coronato nel modo più prestigioso questa serie di iniziative, è il restauro della Galleria di Papa Alessandro VII al Palazzo del Quirinale, la cui conclusione è prevista per il prossimo autunno. Per la Fondazione Bracco si tratta di un'occasione storica, poiché è la prima volta che un soggetto privato ha l'opportunità di essere Partner della Presidenza della Repubblica in un progetto di restauro della sua centenaria sede.

Per informazioni sulle attività di Fondazione Bracco contattare segreteria@fondazionebracco.com. - www.fondazionebracco.com